

## Chiudono i centri di accoglienza in Toscana, il caso di Livorno.

Scritto da Giuseppe Arno  
Martedì 17 Luglio 2012 10:15 -

---



«Desta grande preoccupazione la situazione dei profughi fino ad oggi ospitati a Villa Morazzana, vicino Livorno» - dichiarano durante una Conferenza Stampa tenutasi oggi presso il Consiglio Regionale della Toscana il Consigliere Regionale di Sinistra Ecologia e Libertà Mauro Romanelli, Farhia Aidid responsabile Immigrazione Regionale del Partito di Vendola e Maurizio De Santis, Portavoce di SEL Toscana.

«Queste quaranta persone, arrivate nel 2011, in prevalenza da Tunisia e Algeria, in seguito all'emergenza politica nel Nord Africa, nei prossimi giorni rischiano di essere sparse tra gli altri centri della Toscana, a causa della scadenza della Convenzione tra il Comune e l'attuale gestore della struttura, oltre ad una dichiarazione d'inagibilità recentemente dichiarata dall'Asl competente per carenze igieniche sanitarie»;

«Quello che ci pare grave è registrare un notevole disinteresse di Comune e Provincia, nel cercare soluzioni alternative: a oggi si riscontrano solo generiche dichiarazioni di affidamento ad altre struttura della Toscana, in collaborazione con la protezione Civile, ma tutto ci risulta essere in alto mare»;

«Finora queste persone, grazie al lavoro delle associazioni locali, avevano avuto una buona accoglienza, alcuni avevano iniziato a lavorare e, soprattutto, intrapreso tutti gli iter burocratici con la questura per il riconoscimento dello status di profughi e di richiedenti asilo»;

«Oggi - continuano gli esponenti di Sel - chiediamo urgentemente alla Regione d'intervenire per evitare che queste persone siano trattate come dei «pacchi»;

## Chiudono i centri di accoglienza in Toscana, il caso di Livorno.

Scritto da Giuseppe Arno

Martedì 17 Luglio 2012 10:15 -

---

disperse tra varie località, costrette a interrompere le relazioni sociali e lavorative intraprese, e soprattutto, cosa forse più grave di tutte, a ricominciare daccapo tutte le pratiche&quot;.

&quot;La Toscana è stata in prima fila nell'accoglienza, con il modello dei piccoli centri, con la richiesta al Governo di consentire ai migranti di poter continuare a vivere legittimamente in Italia, con percorsi d'inserimento lavorativo e formazione culturale&quot;.

&quot;Chiediamo quindi - terminano i rappresentanti di SEL - che la nostra Regione continui a essere in prima fila nelle battaglie per la dignità, la democrazia e la giustizia e s'impegni per risolvere, anche se non ne è la diretta responsabile, con un intervento presso le Istituzioni locali, anche la vicenda livornese&quot;.

Alla Conferenza Stampa era presente anche un rappresentante dei profughi attualmente residenti a Villa Morazzana, Samuel Onoguereshal., che ha delineato un quadro particolarmente drammatico, legato al disagio psicologico di non avere alcuna certezza sul proprio futuro.

*nove.firenze.it*